

Oggetto: **AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE DI CORMANO CHE ATTRAVERSANO DIFFICOLTA' ECONOMICHE A SEGUITO DELLE MISURE DI CONTRASTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19**

IL DIRIGENTE AREA SICUREZZA URBANA

Vista:

- la dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da Covid-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- La successiva dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da Covid-19 è stata valutata come pandemia in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Preso atto:

- che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- che il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 7 ottobre 2020, ha deliberato la proroga dello stato di emergenza sul territorio nazionale al 31 gennaio 2021;

Considerato che l'emergenza sanitaria ha generato gravi difficoltà economiche alle attività commerciali, artigianali ed industriali di servizi.

Visti:

- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. D.L. Rilancio) e nello specifico l'articolo 54 del medesimo decreto che prevede la possibilità per i Comuni (oltre che per le Regioni, per le Province autonome e per le camere di commercio di adottare misure

di aiuto alle imprese, sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali o di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea c 1863 final, nei limiti dei massimali per impresa dettati dalla disposizione medesima;

- la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 final- "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19 marzo 2020;
- la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 3482 final – "Aiuti di Stato S.A. 57021-Italia-Regime COVID-2019" del 21 maggio 2020, che costituisce autorizzazione al regime di aiuti disposto dal richiamato articolo 54 del D.L. 34/2020.

Visto l'articolo 109 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito nella legge 24 aprile 2020, n. 27, che ha previsto per le finalità di cui al comma 1, in deroga alle modalità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione di cui all'articolo 187, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e limitatamente all'esercizio finanziario 2020, la possibilità di utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso;

Visto l'articolo 12 della legge 241/1990;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 22 febbraio 2021, con la quale sono stati definiti i criteri e le modalità di attribuzione delle sovvenzioni a sostegno degli operatori del tessuto economico locale colpiti dalla contrazione dell'attività a seguito delle misure restrittive connesse all'emergenza da Covid-19, che verranno attribuiti dal Comune di Cormano quale misura di aiuto economico alle imprese, come previsto dall'articolo 54 del D.L. 34/2020;

Vista la Determinazione con la quale è stato approvato il bando per l'erogazione di contributi alle imprese,

RENDE NOTO CHE

è indetto il presente BANDO per l'erogazione di sovvenzioni straordinarie a fondo perduto a sostegno di operatori del tessuto economico locale a fronte del disagio connesso alla contrazione dell'attività a seguito dell'emergenza da COVID-19.

ART. 1 – OBIETTIVI E FINALITA'

Il presente BANDO è finalizzato a sostenere le micro, piccole e medie imprese ed i lavoratori autonomi, con una sede operativa attiva nel territorio del Comune di Cormano, colpite dalla contrazione dell'attività a seguito dei provvedimenti restrittivi connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19, mediante la concessione di un contributo a tantum a fondo perduto parametrato alle sole spese ammissibili al netto di IVA.

Il Contributo assume rilevanza ai fini delle imposte sui redditi ed è pertanto assoggettato, al momento dell'erogazione, alla ritenuta d'acconto nella misura del 4% prevista dal secondo comma dell'articolo 28 del D.P.R. n. 600 del 1973. Detta ritenuta non si applica sul contributo erogato a soggetti che non operano in regime d'impresa.

ART. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

L'ammontare delle risorse destinate al finanziamento del presente BANDO è pari a

€ 50.000,00

Che trovano copertura finanziaria nell'impegno di massima, giusta deliberazione G.C. n. 235 del 21/12/2020.

L'erogazione dei contributi proseguirà fino ad esaurimento dei fondi stanziati. L'amministrazione Comunale si riserva comunque la facoltà di finanziare ulteriormente l'iniziativa.

ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI DELLA SOVVENZIONE

- Soggetti economici industriali, artigianali, commerciali (imprese individuali o costituite in società) ed esercenti arti e professioni titolari di partita IVA:
 - a) con numero di dipendenti non superiore a 5;
 - b) con sede operativa attiva nel Comune di Cormano.

ART. 4 - SPESE FINANZIABILI

E' possibile inoltrare richiesta di contributo per una sola tra le seguenti tipologie di costo:

- a) Spese di investimento sostenute nel periodo emergenziale o che si intendono eseguire per la riqualificazione del proprio esercizio;

-
- b) Spese conseguenti allo stato di emergenza relativo al rischio sanitario sostenute nel periodo emergenziale o che si intendono affrontare per la mitigazione del fenomeno;
- c) Spese di investimento sostenute nel periodo emergenziale o che si intendono affrontare per l'acquisizione di strumenti digitali, a titolo esemplificativo e non esaustivo e-commerce – social marketing – siti internet, che consentano di erogare servizi e campagne commerciali con scontistiche dedicate, tali da generare vantaggi ai cittadini rispetto ai metodi tradizionali di vendita, e che favoriscano l'utilizzo della moneta elettronica;
- d) Solo per quelle attività che sono state oggetto di sospensione obbligatoria, **con totale mancanza in detto periodo di entrate da parte dei clienti**, a seguito di quanto stabilito dall'articolo 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020, o che non hanno esercitato l'attività per causa di forza maggiore legata all'emergenza sanitaria, e che non hanno chiesto alla Prefettura di svolgere la propria attività in deroga alla sospensione:
canone di affitto, con un rimborso riconosciuto a quelle attività che occupano locali in affitto e che nel periodo pre-emergenziale risultavano regolari con i pagamenti del relativo canone ma che a causa del Covid hanno dovuto chiudere e/o hanno perso un socio e/o un collaboratore familiare;

ART. 5 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo avverrà sino ad esaurimento dei fondi messi a disposizione dall'Amministrazione, sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle domande e previa verifica della sussistenza dei requisiti richiesti dal bando.

La presentazione dell'istanza non costituisce in alcun modo un vincolo per l'Amministrazione comunale all'erogazione del contributo.

Il Comune di Cormano riconosce il seguente contributo massimo:

- **Euro 200,00** per le spese di investimento sostenute nel periodo emergenziale o che si intendono eseguire per la riqualificazione del proprio esercizio;
- **Euro 200,00** per le spese conseguenti allo stato di emergenza relativo al rischio sanitario sostenute nel periodo emergenziale o che si intendono affrontare per la mitigazione del fenomeno;
- **Euro 250,00** per le spese di investimento sostenute nel periodo emergenziale o che si intendono affrontare per l'acquisizione di strumenti digitali, a titolo esemplificativo

e non esaustivo e-commerce – social marketing – siti internet, che consentano di erogare servizi e campagne commerciali con scontistiche dedicate, tali da generare vantaggi ai cittadini rispetto ai metodi tradizionali di vendita, e che favoriscano l'utilizzo della moneta elettronica;

- **Euro 500,00** per i canoni di affitto indicati al punto d) dell'articolo 4, che sarà corrisposto direttamente ai proprietari degli immobili affittati, purché il richiedente sia in regola con il pagamento dei canoni ante Covid. Tale contributo viene riconosciuto esclusivamente a quelle attività che:
 - a) sono state oggetto di sospensione obbligatoria, **con totale mancanza in detto periodo di entrate da parte dei clienti**, a seguito di quanto stabilito dall'articolo 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020, o che non hanno esercitato l'attività per causa di forza maggiore legata all'emergenza sanitaria, e che non hanno chiesto alla Prefettura di svolgere la propria attività in deroga alla sospensione;
 - b) hanno dovuto chiudere e/o hanno perso un socio e/o un collaboratore familiare.

ART. 6 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Il rappresentante legale, al momento della presentazione della domanda, dovrà possedere i seguenti requisiti, che dovranno essere attestati dall'interessato mediante sottoscrizione di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- non trovarsi in una delle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 120 della Legge 24 novembre 1981, n. 689;
- non aver subito provvedimenti adottati ai sensi del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136;
- non essere stata/o dichiarata/o fallita/o, fatta salva la cessazione degli effetti del fallimento ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- non avere subito condanne definitive per reati non colposi che comportino la condanna a pene restrittive della libertà personale per un periodo complessivo superiore a due anni, fatti salvi i casi di riabilitazione o altro atto avente valenza riabilitativa;
- possedere i requisiti morali e professionali per lo svolgimento dell'attività ai sensi dell'articolo 71 del Decreto Legislativo 59/2010 e degli artt. 65 e 66 della L.R. 6/2010 se correlati all'attività svolta;

-
- regolare iscrizione al registro delle imprese o, per i lavoratori autonomi, titolarità di partita IVA;
 - essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali secondo le vigenti disposizioni legislative alla data del 31 gennaio 2020;
 - essere in regola con tutti i versamenti dei tributi locali e canoni dovuti al Comune di Cormano fino a tutto il 31/01/2020;
 - avere avviato l'attività prima del 31 maggio 2020.

ART. 7 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di contributo potrà essere presentata a partire **dalle 10:00 del giorno 12 aprile 2021**.

La stessa dovrà essere presentata, **pena irricevibilità**, a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo comune.cormano@comune.cormano.mi.legalmailpa.it

Oltre alla richiesta di partecipazione ed alla dichiarazione contenente i requisiti indicati all'articolo 5 del presente bando, che dovranno essere debitamente sottoscritte dal titolare o dal rappresentante legale, è altresì necessario allegare copia della carta d'identità del richiedente.

ART. 8 – RENDICONTAZIONE SPESE SOSTENUTE

Tutte le spese sostenute dovranno essere debitamente documentate mediante la presentazione, al momento della trasmissione dell'istanza, di idonea documentazione fiscale (fatture/ricevute fiscali).

ART. 9 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Dott. Falconelli Marco, in qualità di responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive/Commercio. Il titolare del potere sostitutivo, ai sensi dell'art. 2 comma 9-bis della legge 241/90, ed i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione sono quelli contemplati dagli artt. 2 e 2-bis della Legge n. 241/1990. Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti è possibile contattare lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Cormano tramite e-mail ai seguenti indirizzi:

- stefania.mogentale@comune.cormano.mi.it - Tel. 02/66324272

Per comunicazioni procedurali usare l'indirizzo PEC:

comune.cormano@comune.cormano.mi.legalmailpa.it

ART. 10 - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 si informa che il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cormano.

È possibile contattare il Responsabile della protezione dei dati ai seguenti recapiti:

- e-mail: comune.cormano@comune.cormano.mi.it

- Indirizzo PEC: comune.cormano@comune.cormano.mi.legalmailpa.it

I dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali forniti per il servizio in oggetto è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali nelle singole materie che disciplinano i servizi ed avverrà anche con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità nell'ambito del procedimento per le quali sono state rese. I dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di altri soggetti pubblici che debbano partecipare al procedimento amministrativo. I dati potranno altresì essere comunicati o portati a conoscenza dei soggetti autorizzati al trattamento impiegati presso i singoli servizi comunali interessati dalla richiesta. Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter concludere positivamente il procedimento amministrativo e la loro mancata indicazione comporta, quindi, l'impossibilità di beneficiare del servizio ovvero della prestazione finale.

IL DIRIGENTE AREA SICUREZZA URBANA
SERVIZIO COMMERCIO E SUAP
(Dott. Marco Falconelli)

